Scritto da Red.
Martedì 09 Gennaio 2018 16:11



ROMA – «Abbiamo l'ambizione di essere un movimento politico e non certo una lista civetta. Vogliamo essere un fatto politico e non uno stratagemma. Vogliamo diventare una forza politica che guardi oltre la scadenza del 4 marzo e che metta al centro una questione che oggi non può più essere elusa: la democrazia non può essere funzionale alle regole contabili, ma deve garantire uguaglianza alle persone. È un principio che si è smarrito ed è per questo che la politica oggi viene rifiutata dalla pubblica opinione con l'astensione, con il voto di protesta o con l'adesione ai populismi. Ma il rifiuto non è un abbandono, in realtà è una richiesta di politica, di buona politica».

È quanto dichiara il parlamentare irpino Giuseppe De Mita che con "L'Italia è popolare" è tra i fondatori di Civica Popolare di cui oggi a Roma, al Tempio di Adriano, è stato presentato il simbolo. Oltre alla Lorenzin della nuova formazione, che qualcuno ha già definito la "terza gamba del Pd", fanno parte, tra gli altri, Lorenzo Dellai, Fabrizio Cicchitto, Pier Ferdinando Casini, Andrea Oliviero, Gian Luca Galletti, Ignazio Messina.

«Presentiamo – spiega De Mita – proposte praticabili, ma dentro una gerarchia di valori che metta al centro la persona non come individuo, ma nell'intreccio di relazioni di vita che ha. Le sovrastrutture economiche e contabili, perciò, si organizzano in funzione della tutela dei bisogni della persona. Sembra qualcosa di banale e scontato, ma banale non è. È una visione, al contrario, che può dare un senso alto e di grande valore alla nostra esperienza politica».